

Sommaro dei principali interventi per la riduzione del consumo di sale nei paesi europei

Iniziative di informazione e educazione sui rischi del sale	
Campagne informative e altri interventi volti ad aumentare la consapevolezza dei consumatori in relazione al sale, organizzati prevalentemente da organismi governativi unitamente ad altre strategie di intervento.	Quasi tutti i paesi europei
Normative che limitano il contenuto di sale in alimenti di largo consumo	
Introduzione di livelli massimi per il sale contenuto nel pane; in alcuni paesi livelli massimi sono stati introdotti anche per altre tipologie di alimenti come i derivati del latte, i prodotti a base di pomodoro o quelli a base di carne.	Belgio, Bulgaria, Croazia, Grecia, Paesi Bassi, Portogallo, Ungheria.
Tassazione dei prodotti alimentari ad elevato contenuto di sale	
Tassazione sulla produzione di un'ampia gamma di alimenti trasformati ad elevato contenuto di sodio come snack salati, salse e condimenti, in caso di superamento di specifiche soglie per il contenuto di sale.	Ungheria
Riformulazione dei prodotti alimenti su base volontaria	
Accordi di collaborazione e/o interventi di sensibilizzazione rivolti all'industria alimentare e alla ristorazione hanno promosso la riformulazione volontaria di molte categorie di prodotti alimentari trasformati, offrendo al consumatore prodotti con minor contenuto di sale, corrispondente generalmente a soglie specifiche predefinite. Alimenti principalmente interessati: pane, carne, piatti pronti, snack salati, formaggi e zuppe.	Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.
Normative o linee guida per la riduzione del sale negli alimenti distribuiti o venduti nelle istituzioni pubbliche	
Norme che limitano il contenuto di sodio o linee guida che promuovono un'alimentazione equilibrata con basso contenuto di sale sono state adottate principalmente nelle scuole e negli ospedali, e in alcuni paesi anche negli uffici.	Austria, Bulgaria, Croazia, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.
Etichettatura degli alimenti sul fronte della confezione su base volontaria	
Etichette semplificate basate generalmente su simboli o loghi volti a orientare i consumatori verso i prodotti di elevata qualità nutrizionale con un basso contenuto di sodio, zuccheri e grassi. I più diffusi sono i loghi a semaforo che associano colori differenti al valore nutrizionale globale (Nutri-Score) o al contenuto di singoli ingredienti (etichetta britannica) per 100 grammi di prodotto. Nei paesi scandinavi è utilizzato il logo keyhole che evidenzia solo i prodotti più salutari.	Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.
Etichettatura degli alimenti sul fronte della confezione obbligatoria	
In alcuni paesi è in vigore per diverse categorie di alimenti l'obbligo di un'etichetta che indichi sul fronte della confezione se il prodotto è a basso o elevato contenuto di sodio	Finlandia, Irlanda, Portogallo.
Monitoraggio del sodio contenuto nei prodotti alimentari	
I dati sul quantitativo di sale contenuto negli alimenti trasformati vengono raccolti attraverso database della composizione degli alimenti, analisi di prodotti alimentari, informazioni fornite dall'industria alimentare.	Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Moldavia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.
Monitoraggio del sodio assunto con l'alimentazione nella popolazione	

<p>La misurazione del sodio assunto con l'alimentazione viene effettuata attraverso indagini sulle abitudini alimentari o tramite la misurazione dell' escrezione urinaria di sodio. Sempre più paesi utilizzano la misurazione del sodio nelle urine delle 24h che costituisce il metodo più accurato (gold standard method).</p>	<p>Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.</p>
<p>Monitoraggio della conoscenza dei consumatori e del loro comportamento in relazione al sale</p>	
<p>Le indagini sono principalmente incentrate sulla conoscenza degli effetti negativi del consumo eccessivo di sale sulla salute, sull'atteggiamento verso l'importanza di ridurre il consumo di sale e sulle abitudini del consumatore, come ad esempio l'impiego del sale nella preparazione dei cibi o l'aggiunta del sale a tavola.</p>	<p>Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Moldavia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovacchia, Slovenia, Ungheria.</p>

AGGIORNATA IL 5 GIUGNO 2020

Bibliografia:

<http://www.euro.who.int/en/health-topics/disease-prevention/nutrition/policy/member-states-action-networks/reducing-salt-intake-in-the-population>

ultimo accesso: 25/05/2020

https://ec.europa.eu/health/sites/health/files/nutrition_physical_activity/docs/2016euskpresidency_bestpractices_en.pdf

ultimo accesso: 25/05/2020

Trieu K, Neal B, Hawkes C, et al. Salt Reduction Initiatives around the World - A Systematic Review of Progress towards the Global Target. PLoS One. 2015;10(7):e0130247